

Marito geloso perseguita la moglie, arrestato dai carabinieri

Scritto da Red.

Martedì 18 Novembre 2014 15:12



AVELLINO – Ancora un caso di *stalking* in provincia di Avellino. Un uomo è stato tratto in arresto e condotto al carcere di Bellizzi Irpino perché perseguitava la moglie che aveva deciso di separarsi. L'uomo non accettava la decisione presa dalla consorte e, accecato dalla gelosia, aveva iniziato a pedinarla, a effettuare incursioni presso l'abitazione della donna, a molestarla per telefono. L'ultimo episodio ha convinto la donna a chiedere aiuto ai carabinieri; i quali, con grande professionalità e sensibilità, hanno portato a termine le indagini che hanno indotto la Procura della Repubblica di Avellino, guidata da Rosario Cantelmo, a emettere il provvedimento restrittivo.

La donna era in auto quando si è accorta che il marito la stava seguendo. Preoccupata e impaurita ha telefonato al 112. Dalla caserma, temendo il peggio, sono partite immediatamente due pattuglie. In poco tempo i militari, ubbidendo alle indicazioni della malcapitata, hanno raggiunto la strada dove stava avvenendo l'inseguimento. Lì fermavano sia l'auto della donna che quella del marito geloso. I coniugi venivano portati in caserma. La donna confermava ai carabinieri tutte le angherie e le persecuzioni cui il consorte l'aveva sottoposta negli ultimi tempi e non esitava a sporgere in proposito una dettagliata denuncia. I militari avviavano, sotto la guida della Procura, una minuziosa indagine; raccoglievano numerosi indizi e ascoltavano anche alcuni testimoni, riuscendo così a ricostruire modalità, date e luoghi in cui si erano materializzate le azioni persecutorie da parte del marito assillato dalla gelosia.

L'uomo è stato messo di fronte alle proprie responsabilità; peraltro, al momento di essere fermato, nonostante fossero presenti i carabinieri, ha continuato a minacciare di morte la consorte. Ora in carcere sta meditando sulla sua condotta, in attesa della decisione del giudice per le indagini preliminari cui la Procura ha inviato un circostanziato rapporto.